

27 GIU. 2002
12 LUG. 2002



N. 57 del registro deliberazioni

Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 26 giugno 2002

Oggetto: CONSULTA PERMANENTE DEI CONSIGLIERI E DEGLI AMMINISTRATORI PROVINCIALI - RINVIO.

L'anno duemiladue addì VENTISEI del mese di GIUGNO alle ore 12,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 18832 del 17.06.2002 - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

1) AGOSTINELLI	Donato	13) FELEPPA	Michele
2) BORRILLO	Ugo	14) TURNO	Romeo
3) BOSCO	Egidio	15) GITTO	Vincenzo
4) BOZZI	Giovanni Angelo Mosé	16) LAVORGNA	Antimo
5) CAPOCEFALO	Spartico	17) LOMBARDI	Paolo F.G.
6) CENICCOLA	Amedeo	18) LUCIANO	Antonio
7) COLETTA	Antonio	19) MASTROCINQUE	Giovanni
8) D'AMBROSIO	Mario Carmine	20) MENEHELLA	Giovanni
9) DAMIANO	Nicola	21) MOLINARO	Giovanni
10) DE GENNARO	Giovanni	22) PETRUCCIANO	Fernando
11) DE LIBERO	Emmanuele	23) PRINCIPE	Claudio
12) DI CERBO	Clemente	24) TESTA	Cosimo

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Rag. Giovanni MASTROCINQUE

Partecipa il Segretario Generale Dr. Gianclaudio IANNELLA

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 20 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri: 11 - 13 - 18 - 23

Sono presenti i Revisori dei Conti ==

Sono, altresì, presenti gli Assessori BORRELLI - LAMPARELLI

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

dà la parola al Consigliere PETRUCCIANO il quale rappresenta l'opportunità di rinviare l'argomento in oggetto ad altra seduta, sulla considerazione che l'importanza del documento, su cui si é espresso favorevolmente la Commissione Affari Istituzionali costituita da tutti i Capigruppo, richiede comunque un maggior approfondimento ed una completa conoscenza da parte di tutti i Consiglieri.

Il Consigliere FURNO, pur facendo rilevare che il documento é stato regolarmente licenziato dalla competente Commissione, conviene sulla richiesta nell'intesa che, in tempi brevi, venga sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Il Consiglio, sulla proposta, concorda unanimemente.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 109

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 27 GIU. 2002

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 27 GIU. 2002 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 15 LUG. 2002

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 15 LUG. 2002

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. 15 LUG. 2002 del _____

Benevento li, _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Per copia conforme all'originale

Benevento, li 15 LUG. 2002

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)



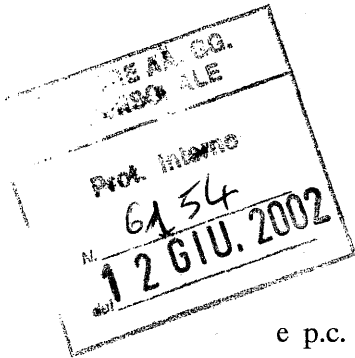
PROVINCIA di BENEVENTO
Settore Affari Generali e Personale

113
12-6-02

Prot. N. _____

Benevento, li _____

U.O. CONSIGLIO



e p.c.

- AL PRESIDENTE DELLA I COMMISSIONE
CONSILIARE
Tramite Segretario Sig. CAPOCASALE Fortunato
- AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- AL SEGRETARIO GENERALE

SEDE

**Oggetto: CONSULTA PERMANENTE DEI CONSIGLIERI E DEGLI AMMINISTRATORI
PROVINCIALI.**

Per esame e parere si rimette la proposta di cui all'oggetto, a completamento della pratica già trasmessa a questa Spett.le Commissione.

Si prega far tenere il parere e quant'altro utile al competente Ufficio per la formazione del fascicolo di Consiglio.

IL DIRIGENTE
- Dr. ssa Alfonsina Colarusso -



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: CONSULTA PERMANENTE DEI CONSIGLIERI E DEGLI AMMINISTRATORI PROVINCIALI. RINVIO.

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 4
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____
Contrari N. _____

APPROVATA CON DELIBERA N. 57 del _____

26 GIU. 2002

IL SEGRETARIO GENERALE

Su Relazione _____

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA Art. 30 del Regolamento di contabilità

di L. _____

di L. _____

Cap. _____

Cap. _____

Progr. n. _____

Progr. n. _____

del _____

Esercizio finanziario 200__

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

IL PRESIDENTE

Riferisce sull'opportunità di costituire un organismo di partecipazione di tutti coloro che abbiano svolto attività di Amministratore della Provincia di Benevento, oltre i Consiglieri e gli Assessori in carica.

-che a tale organismo si può addivenire con la costituzione di una "Consulta permanente dei Consiglieri e degli Amministratori Provinciali" con il compito di disciplinare la partecipazione, il funzionamento, i poteri, nonché stabilirne le finalità, il numero e la composizione degli organi.

Evidenzia in particolare le finalità tese sia a mantenere vivo e operante il vincolo che ha visto i Consiglieri e gli Amministratori Provinciali operare al servizio della Provincia di Benevento e dei suoi cittadini per la crescita del territorio sia a contribuire alla valorizzazione delle funzioni della provincia anche mediante convegni, conferenze, sia a facilitare i rapporti degli ex Consiglieri ed ex Amministratori tanto con gli Organi della Provincia di Benevento, quanto con altre Pubbliche Istituzioni.

-precisa che la proposta viene sottoposta all'approvazione dell'Organo Consiliare, cui spetta la potestà regolamentare, così come previsto dal T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. D.L.gs.vo 18 agosto 2000, n.267 .

-informa che l'allegato regolamento è stato trasmesso, per esame e parere, alla commissione Affari Istituzionali in data 6 giugno 2002.

Propone :

Approvare il regolamento per la Istituzione ed il funzionamento della Consulta permanente dei Consiglieri e degli Amministratori Provinciali che si compone di 16 articoli.

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

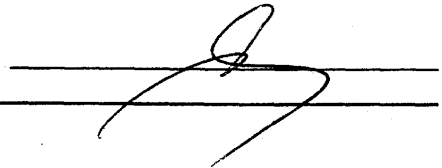
FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



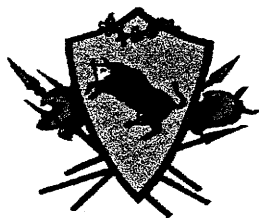
Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE

parere -----

CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



Provincia di Benevento

Il Presidente del Consiglio

**CONSULTA PERMANENTE DEI
CONSIGLIERI
E DEGLI AMMINISTRATORI PROVINCIALI**

SOMMARIO

ARTICOLO 1	Denominazione – Sede – Durata.....	3
ARTICOLO 2	Finalità.....	3
ARTICOLO 3	Adesioni.....	3
ARTICOLO 4	Risorse.....	4
ARTICOLO 5	Organi della Consulta.....	4
ARTICOLO 6	Assemblea.....	4
ARTICOLO 7	Funzionamento.....	5
ARTICOLO 8	Consiglio Direttivo.....	5
ARTICOLO 9	Poteri del Consiglio.....	6
ARTICOLO 10	Presidente.....	6
ARTICOLO 11	Cassiere.....	7
ARTICOLO 12	Revisori dei Conti.....	7
ARTICOLO 13	Gratuità delle cariche.....	7
ARTICOLO 14	Scioglimento della Consulta.....	7
ARTICOLO 15	Norma di rinvio.....	8
ARTICOLO 16	Disposizioni transitorie e finali.....	8

Articolo 1

Denominazione – Sede – Durata

1. E' costituito un organismo di partecipazione e coinvolgimento denominato:
"Consulta permanente dei consiglieri ed amministratori della Provincia di Benevento"
2. La Consulta ha sede in Benevento – Rocca dei Rettori, presso l'ufficio di Presidenza del Consiglio Provinciale.
3. La durata della Consulta è illimitata.

Articolo 2

Finalità

- 1 La Consulta si propone di:
 - a) mantenere vivo ed operante il vincolo che, indipendentemente dall'appartenenza politica, ha visto i Consiglieri e gli Amministratori Provinciali operare al servizio della Provincia di Benevento dei suoi cittadini e per la crescita del territorio;
 - b) contribuire alla valorizzazione delle funzioni della Provincia anche mediante convegni, conferenze, pubblicazioni e manifestazioni varie;
 - c) stimolare e facilitare i rapporti degli ex Consiglieri ed ex Amministratori, tanto con il Consiglio Provinciale e gli altri organi della Provincia di Benevento, quanto con altre Pubbliche Istituzioni ed in particolare con altre Province, con la Regione ed i Comuni;
 - d) assicurare agli aderenti un continuo, doveroso aggiornamento sull'attività legislativa statale, regionale ed amministrativa della Provincia ;
 - e) offrire aiuto e consulenza, nei rapporti con la provincia di Benevento alle famiglie dei Consiglieri ed Amministratori deceduti.
2. I Consiglieri Provinciali in carica partecipano alla vita e all'attività della Consulta e collaborano al raggiungimento delle sue finalità, con esclusione dell'assunzione di cariche sociali.

Articolo 3

Adesioni

1. Alla Consulta possono aderire tutti coloro che hanno fatto parte del Consiglio Provinciale o che abbiano svolto attività di Amministratore della provincia di Benevento. Possono aderire, altresì, i Consiglieri e gli Assessori in carica.
2. L'adesione è formalizzata, previa domanda dell'interessato, con deliberazione del Consiglio Direttivo.
3. L'iscrizione alla Consulta comporta:
 - a) l'incondizionata accettazione delle norme regolamentari e di ogni deliberazione sociale, assunta nel rispetto del regolamento stesso;
 - b) il dovere di contribuire alla vita associativa provvedendo a fornire contributi di idee e di attività, nonché a versare l'eventuale quota contributiva stabilita annualmente dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo.
4. Si cessa di far parte della Consulta per dimissioni o per decadenza, dichiarata dallo stesso Consiglio Direttivo, per morosità nella corresponsione della quota contributiva.

Articolo 4

Risorse

1. La Consulta dispone, per lo svolgimento dell'attività necessaria al perseguimento dei suoi fini, dei beni mobili ed immobili conferiti in comodato dalla Provincia e da altre istituzioni.
2. I proventi sono costituiti dai fondi erogati dalla Provincia stessa, dalle quote versate dai membri, da eventuali contributi, elargizioni e donazioni e dal ricavo delle attività sociali.

Articolo 5

Organi della Consulta

1. Sono organi della Consulta:
 - L'Assemblea,
 - Il Consiglio Direttivo,
 - Il Presidente,
 - Il Cassiere,
 - Il Comitato dei Garanti, per lo svolgimento del compito di cui all'art. 8, comma 6.
2. Tutti gli organi, ad eccezione dell'Assemblea che è permanente, durano in carica cinque anni, decadono allo scadere della tornata amministrativa e sono rieleggibili.

Articolo 6

Assemblea

1. L'Assemblea è costituita da coloro che, secondo la previsione dell'art.3, abbiano svolto o svolgono, funzioni elettive o amministrative presso la Provincia di Benevento ed abbiano espresso interesse ad aderire.
2. L'Assemblea è il massimo organo deliberativo della Consulta: ne determina gli indirizzi; elegge nel proprio seno gli Organi; propone al Consiglio Provinciale le modifiche al Regolamento ritenute necessarie per il miglior raggiungimento delle finalità.
3. Sono, inoltre, di competenza dell'Assemblea:
 - a) l'approvazione della relazione del Presidente sull'attività della Consulta;
 - b) l'approvazione del bilancio preventivo e del conto della gestione dell'esercizio precedente, reso dal cassiere e presentato dal Consiglio Direttivo;
 - c) la determinazione dell'eventuale quota contributiva annuale per gli aderenti.

Articolo 7

Funzionamento

1. L'assemblea è convocata e presieduta dal presidente della Consulta, che ne formula l'ordine del giorno.
2. L'assemblea si riunisce in sessione ordinaria almeno due volte l'anno, per l'approvazione del bilancio e del conto della gestione dell'esercizio finanziario, che decorre dal primo gennaio al trentuno dicembre. Può essere convocata in sessione straordinaria tutte le volte che le esigenze lo rendano necessario, ovvero quando lo richiedano il Consiglio Direttivo o almeno un quinto degli associati.
3. L'avviso di convocazione contenente la data, l'ora e la sede dell'adunanza, oltre che l'elenco degli affari iscritti all'ordine del giorno, deve essere recapitato al domicilio dei componenti dell'assemblea, con lettere raccomandata, almeno 10 giorni prima della riunione.
4. Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche. Non è pubblica, in ogni caso, la trattazione di argomenti che presuppongono valutazioni ed apprezzamenti su persone, di carattere riservato.
5. Le votazioni sono, di norma, palesi. Palesi sono, altresì, le votazioni per l'elezione delle cariche di cui al precedente art. 5. A scrutinio segreto, invece, si svolgono le votazioni relative a questioni concernenti persone.
6. L'Assemblea è validamente costituita con l'intervento di un numero di componenti che rappresentino almeno la metà dei partecipanti alla Consulta. Tuttavia, in caso di seduta deserta, l'organo può deliberare, se previsto nell'avviso, in seconda convocazione, da tenersi in orario diverso, sugli argomenti iscritti nella prima adunanza, con la presenza di almeno un quinto dei suoi componenti.
7. Un funzionario della Provincia, incaricato dal Segretario Generale, svolge le funzioni di Segretario della Consulta: cura la redazione dei verbali degli organi collegiali ed il disbrigo delle incombenze amministrative.

Articolo 8

Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto dal presidente, che lo convoca e lo presiede, dal Vice presidente, dal Cassiere e da un numero di membri, eletti dall'Assemblea fra i suoi componenti, variabile da **due a sei**.
2. Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni volta che sia necessario, su richiesta del presidente o di almeno un terzo dei suoi membri, e comunque non meno di una volta ogni quattro mesi.
3. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà dei membri assegnati.
4. Può essere indetta una seconda convocazione, previa indicazione nell'avviso, ad almeno un'ora di distanza dalla prima. In tal caso la seduta è valida con la presenza di un terzo dei componenti.
5. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei voti e, in caso di parità prevale il voto del presidente.
6. Il Consiglio Direttivo, qualora abbia sentore che il comportamento di talun iscritto possa risultare lesivo delle finalità e della dignità della Consulta stessa, sottopone al Comitato dei Garanti di esaminare il caso e formulare le relative proposte, che, previo esame, sottoporrà alle deliberazioni dell'Assemblea.

Articolo 9

Poteri del Consiglio

1. Il Consiglio Direttivo coadiuva, sulla base degli indirizzi e dei programmi definiti dall'Assemblea, il presidente nell'espletamento dei suoi compiti e governa, con criteri di collegialità, la Consulta.
2. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri ordinari e straordinari.
3. Il Consiglio Direttivo delibera su tutto quanto riguarda l'organizzazione e l'attività della Consulta secondo i fini e le norme del presente regolamento.

Articolo 10

Presidente

1. Il Presidente è l'organo che attua la volontà dell'Assemblea al fine di raggiungere gli obiettivi; svolge attività propositiva e d'impulso per assicurare l'unitarietà dell'azione del Consiglio Direttivo.
2. Il Presidente rappresenta la Consulta, cura i rapporti con gli organi della Provincia di Benevento e delle altre Pubbliche Amministrazioni, con Enti Associazioni e privati; adotta tutti i provvedimenti necessari all'esecuzione dei deliberati degli organi collegiali della Consulta; assicura il buon funzionamento dell'organismo di partecipazione.
3. Il presidente firma gli atti della Consulta e ne è responsabile; controlla l'attuazione delle deliberazioni. Non può tuttavia contrarre obblighi patrimoniali se non dietro espressa autorizzazione del consiglio Direttivo.
4. Il Presidente, nei casi di assenza o impedimento, è sostituito dal Vice Presidente.

Articolo 11

Il Cassiere

1. Un componente del Consiglio Direttivo assume le funzioni di Cassiere della Consulta, con il compito di provvedere alla predisposizione dei bilanci, alla gestione ed alla tenuta dei libri contabili.
2. Il Cassiere cura le riscossioni ed i pagamenti della Consulta, in base alle disposizioni del Consiglio Direttivo, provvedendo alla registrazione dei fatti contabili in partita semplice. Entro il mese di febbraio, rende il conto della gestione dell'esercizio precedente, corredato della documentazione relativa, al Consiglio Direttivo.

Articolo 12

Revisori dei Conti

1. La gestione contabile della Consulta è sottoposta al controllo di un Collegio dei Revisori dei Conti, eletto dall'Assemblea nel suo seno. Il Collegio è composto da tre membri, compreso il Presidente, e dura in carica per lo stesso tempo del Consiglio Direttivo.
2. Il Presidente della Consulta, per consentire la verifica della gestione contabile e del conto annuale, reso dal cassiere e fatto proprio dal consiglio Direttivo, entro il mese di aprile, trasmette al Collegio dei Revisori, il rendiconto riferito all'anno precedente per l'esame e successiva approvazione da parte dell'Assemblea.
3. I Revisori possono partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo. Possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, a verifiche amministrative e ad operazioni di controllo.

Articolo 13

Gratuità delle cariche

1. Tutte le cariche della consulta sono gratuite, E' ammesso, in casi particolari, il solo rimborso delle spese effettivamente sostenute.

Articolo 14

Scioglimento della Consulta

1. L'eventuale proposta di scioglimento della Consulta è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole della maggioranza degli iscritti.
2. L'Assemblea stabilisce le modalità di liquidazione, nominando uno o più liquidatori.

Articolo 15

Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni di legge in materia.

Articolo 16

Disposizioni transitorie e finali

1. Il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio Provinciale in carica, fino alla nomina degli organi previsti all'art. 5, assumono la Presidenza della Consulta e, insieme alla conferenza dei capigruppo le funzioni del Consiglio Direttivo.

2. Per lo stesso periodo di tempo l'incarico di Cassiere è affidato dal Presidente ad un funzionario della Provincia.
 3. La prima Assemblea di ogni tornata amministrativa sarà convocata e presieduta dal Presidente del Consiglio in carica.
 4. Alla stessa sono invitati tutti i Consiglieri che hanno fatto parte del Consiglio Provinciale uscente.
-



PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE AFFARI GENERALI

U.O. CONSIGLIO

La 1^a COMMISSIONE CONSILIARE

riunita l'anno 2002 il giorno 25 del mese di GIUGNO

a seguito di regolare avviso, sotto la Presidenza del Consigliere CLEMENTE DI CERBO

sull'oggetto: "CONSULTA PERMANENTE DEI CONSIGLIERI E DEGLI
AMMINISTRATORI PROVINCIALI"

~~CONSIGLIO~~

~~è del parere:~~

(OMISSIS) espone, a maggioranza di VOTI, PARERE
FAVOROVLE, con l'estensione dei consiglieri R. Paolo
D'Ambrosio e M. Leone, i quali si ritennero di
espone di proprio pome in Consiglio Provinciale.

VERBALE N° 126

IL SEGRETARIO

Fortunato Capoccerchio